Collaborano
Dottori Commercialisti e Revisori Legali
Dott.ssa Martina ARCETTI
Dott.ssa Caterina CLASER
Dott. Francesco GIBELLINI
Dott. Mario IPPOLITO
Dott. Michele TOSI

BFMR & PARTNERS
Dottori Commercialisti
Revisori Legali

Dott. Leonardo RICCIO
Dott.ssa Simona SALVARANI

Soci Onorari
Dott. Silvio FACCO
Dott. Luigi Attilio MAZZOCCHI

Servizio Circolari per la Clientela

CIRCOLARE 15/2026

Reggio Emilia, 04/06/2026

OGGETTO: IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE DEL CAMBIO TARGA ALLE COMPAGNIE DI CARBURANTE

Gentili Signori Clienti,

con la presente circolare, intendiamo richiamare la vostra attenzione su un aspetto rilevante legato alla gestione delle spese per carburanti.

Si rammenta che a partire dal 1° luglio 2018, la cessione di benzina o gasolio nei confronti dei soggetti passivi IVA (imprese, arti e professioni) deve necessariamente essere documentata con l'emissione di fattura elettronica. In tema di carburanti il legislatore ha introdotto particolari disposizioni sulla deducibilità dei costi d'acquisto e la detraibilità dell'IVA agli stessi riferita, imponendo, a tal fine, l'utilizzo di specifici mezzi di pagamento tracciabili.

Tra gli elementi individuati come obbligatori da tali disposizioni normative, con specifico riferimento ai carburanti, non figura, ad esempio, la targa o altro estremo identificativo del veicolo al quale sono destinati. Ne deriva che gli elementi indicati (targa, modello, ecc.) non dovranno necessariamente essere riportati nelle fatture elettroniche. Fermo restando che tali informazioni, puramente facoltative, potranno comunque essere inserite nei documenti, per le opportune finalità, come ad esempio quale ausilio per la tracciabilità della spesa e per la riconducibilità della stessa ad un determinato veicolo, in primis ai fini della relativa deducibilità.

Si ricorda che è necessario, una volta indicato il dato in fattura, comunicare tempestivamente alle compagnie fornitrici di carburante eventuali variazioni della targa dei veicoli aziendali o personali utilizzati per finalità lavorative. Tale adempimento è fondamentale per evitare che l'Agenzia delle Entrate possa contestare la deducibilità dei costi e detrazioni IVA relative ai rifornimenti effettuati.

AMBITO DI APPLICAZIONE

La normativa fiscale italiana prevede che, per poter dedurre i costi relativi ai carburanti e detrarre l'IVA, sia necessario rispettare determinati requisiti formali e sostanziali.

Tra questi, la corretta attribuzione delle spese al veicolo effettivamente utilizzato è un elemento imprescindibile.

La mancata comunicazione del cambio targa alle compagnie di carburante può comportare:

✓ Riprese fiscali: L'Agenzia delle Entrate potrebbe considerare i costi sostenuti come non inerenti all'attività lavorativa disconoscendo la deducibilità.

✓ Sanzioni amministrative: In caso di verifiche, potrebbero essere applicate sanzioni per irregolarità nella documentazione fiscale.

La corretta gestione delle comunicazioni relative al cambio targa quindi rappresenta un aspetto fondamentale per garantire la conformità fiscale e prevenire contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Vi invitiamo pertanto a verificare con attenzione la situazione delle vostre carte carburante e ad adottare le misure necessarie per aggiornare tempestivamente i dati.

Rimanendo a disposizione per qualsivoglia chiarimento, porgiamo i saluti più cordiali.

BFMR & Partners

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 La informiamo che i Suoi dati verranno utilizzati al solo fine della trasmissione della dichiarazione e che verranno trattati in forma anonima. Non saranno in alcun modo diffusi a terzi.